

# Le imprese di biotecnologie in Italia

## FACTS & FIGURES



53,4 mld/€  
di fatturato biotech

102.565 addetti  
al biotech

47% delle imprese  
è nel Nord Italia

72% delle imprese biotech  
è una microimpresa

6,4 mld/€  
di costi del personale

FEDERCHIMICA  
ASSOBIOTEC  
Associazione nazionale per lo sviluppo  
delle biotecnologie

## Il biotech in Italia

Le biotecnologie – ovvero l'insieme delle tecnologie che utilizzano organismi viventi, cellule o loro componenti per creare prodotti, processi o soluzioni – sono oggi una **leva strategica per affrontare le sfide globali**.

Dal cambiamento climatico alla sicurezza alimentare, fino alla prevenzione e gestione delle pandemie, il biotech offre **risposte concrete e sostenibili**.

Un settore trasversale, che va dalle tecnologie tradizionali – come la fermentazione o la selezione genetica in agricoltura – alle soluzioni più avanzate basate su **bioingegneria, biologia sintetica ed editing genomico**. Tecnologie nate negli anni Ottanta, ma che stanno trasformando profondamente sanità, agricoltura, industria e ambiente in modo perfettamente compatibile con l'approccio **One Health**, secondo cui la salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente sono interconnesse e indivisibili.

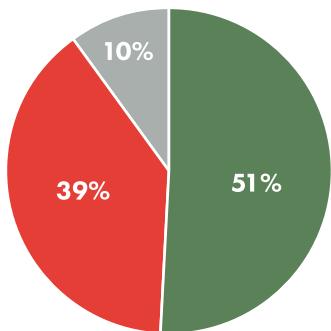


# La fotografia del biotech in Italia

L'Area Studi di Assobiotec ha sviluppato un modello innovativo per quantificare la presenza delle biotecnologie all'interno di tutti i settori del Made in Italy. Attraverso l'analisi dei codici ATECO e la stima della quota biotech associata, è stato possibile tracciare un quadro dettagliato di un comparto che, nel **2024**, ha generato un **fatturato complessivo di 53,4 miliardi di euro** (+ 5% sul 2023), pari al **2,4% del PIL italiano**.

La distribuzione del fatturato biotech mostra una forte concentrazione territoriale, con il **71% del valore prodotto nel Nord Italia**, e si articola in diverse macrocategorie.

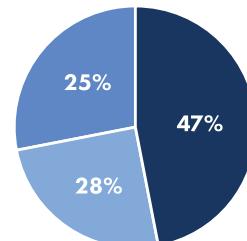
DISTRIBUZIONE DEL FATTURATO BIOTECH PER MACROCATEGORIA BIOTECNOLOGICA



<b>Agroalimentare e zootecnia</b>	<b>51%</b>
Prodotti fermentati	29%
Produzione di sementi o alimenti	22%
<b>Biomedico e sanitario</b>	<b>39%</b>
Fabbricazione di prodotti o preparati farmaceutici	28%
Diagnostica biotech	11%
<b>Industria e ambiente</b>	<b>10%</b>
Fabbricazione di prodotti chimici	5%
R&S sperimentale	2%
Depurazione, trattamento acque	1%
Produzione di bio-energia	1%

Con **5.869 imprese attive**, (+ 5% rispetto al 2023) il biotech italiano presenta una distribuzione geografica ben definita:

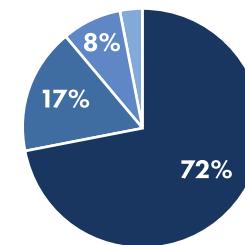
<b>47% Nord</b>
<b>25% Centro</b>
<b>28% Sud e Isole</b>



La Lombardia risulta la regione italiana con il maggior numero di imprese Biotech registrate, pari al 16% del totale nazionale, seguita da Toscana (11%), Veneto (10%), Campania (9%) ed Emilia-Romagna (8%).

Dal punto di vista dimensionale, il comparto è così suddiviso:

<b>72% microimprese</b>
<b>17% piccole</b>
<b>8% medie</b>
<b>3% grandi</b>



Il settore conta **102.565 addetti** (+ 4% rispetto al 2023), distribuiti tra le varie macrocategorie, con una **forte concentrazione al Nord**, con il **61%** degli addetti biotech nazionali.

Il mercato Biotech italiano ha sostenuto costi del personale per **6,4 miliardi di euro** nel 2024, con un aumento del 9% rispetto al 2023. Di questi, circa la metà (**47%**) sono stati registrati nell'area biomedica e sanitaria.

I dati evidenziano come le biotecnologie siano oggi un driver essenziale di innovazione, trainando settori chiave come il farmaceutico e la bioeconomia, che insieme contribuiscono a generare circa il **20% del PIL nazionale**.